

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta dell'8 ottobre 1999.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentanove.

Svolgimento di interrogazioni.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, in risposta all'interrogazione Aloi n. 3-04026, sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 1998-1999, rileva che le tracce relative alla prima prova non contenevano elementi che potessero condizionare le risposte dei candidati o sottendere discriminazioni di natura politica o culturale; fa inoltre presente che nella predisposizione del testo della versione di greco si è resa necessaria l'espunzione di termini geografici e che l'inconveniente verificatosi nella prova di matematica può considerarsi uno « spiacevole » refuso, peraltro immediatamente riconoscibile. Assicura, infine, che il Ministero terrà nel dovuto conto la recente esperienza, nel complesso positiva, per garantire sempre l'osservanza di criteri in linea con le finalità della prova di maturità.

FORTUNATO ALOI si dichiara insoddisfatto ed auspica che il Ministero tenga

nel debito conto i rilievi più volte evidenziati dall'opposizione in merito allo svolgimento dell'esame di maturità.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, in risposta all'interrogazione Sbarbati n. 3-03876, sull'organico degli assistenti amministrativi nelle scuole, ricorda che il decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 200, ha fissato criteri che, pur coerenti con gli obiettivi di « contenimento » del personale, tengono conto dei carichi di lavoro amministrativo e gestionale delle istituzioni scolastiche.

LUCIANA SBARBATI si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta, che giudica « abbastanza esauriente », riservandosi di esprimere una valutazione più compiuta sui criteri configurati dal ricordato decreto ministeriale nel momento in cui ne sarà assicurata una diffusa e congrua conoscenza.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, in risposta all'interrogazione Scantamburlo n. 3-04061, sull'attivazione nelle scuole di corsi di lingua italiana per bambini stranieri, assicura che il Ministero della pubblica istruzione continuerà ad impegnarsi affinché le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia riconosciuta loro dalla legge n. 59 del 1997, possano corrispondere alle esigenze connesse al costante aumento degli alunni stranieri; dà quindi conto delle iniziative realizzate, in particolare, nella città di Padova e di quelle avviate nelle regioni maggiormente interessate dal fenomeno immigratorio.

DINO SCANTAMBURLO, nel ringraziare per l'articolata risposta, che giudica

soddisfacente, ritiene importante verificare se le iniziative assunte risultino idonee a soddisfare le esigenze di un numero sempre crescente di alunni stranieri.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 10,35, è ripresa alle 15.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantacinque.

Rinvio alla Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 76, relativo ai deputati Borghezio, Cavaliere, Dalla Rosa, Luciano Dussin e Gambato.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 8*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dai parlamentari nell'esercizio delle loro funzioni.

ROLANDO FONTAN, parlando sull'ordine dei lavori, propone di rinviare gli atti alla Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio, essendo nel frattempo intervenute talune pronunzie delle competenti autorità giurisdizionali.

ENZO CEREMIGNA, *Vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio*, concorda sulla proposta formulata dal deputato Fontan.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, può rimanere stabilito il rinvio degli atti alla Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

(*Così rimane stabilito*).

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 324 del 1999: Disposizioni urgenti in materia di servizio civile (6352).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il relatore.

Passa pertanto all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti presentati si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge.

RICCARDO MIGLIORI, espresso, a nome del gruppo di alleanza nazionale, un giudizio negativo sul provvedimento, ricorda che alcuni emendamenti presentati dalla sua parte politica sono ispirati ad una logica di radicale opposizione alla normativa in esame, mentre altri propongono opportune modifiche del testo del decreto-legge.

MARCO BOATO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2. 7 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, concorda.

PRESIDENTE avverte che i gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale hanno chiesto la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,35.

Sull'ordine dei lavori.

ELIO VITO, rilevato che in ordine al provvedimento sulle rappresentanze sindacali, il cui esame è stato sospeso la scorsa settimana per consentire al Comitato dei nove di approfondire la materia, il Governo ha comunicato di voler assumere proprie iniziative volte a modificare il testo, ritiene « inammissibile » dal punto di vista politico tale modo di procedere: chiede pertanto che venga fatta chiarezza al riguardo.

GUSTAVO SELVA si associa alle considerazioni svolte dal deputato Vito e ritiene opportuno un ulteriore confronto in Commissione sul provvedimento concernente le rappresentanze sindacali.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera, ricordando però che la Conferenza dei presidenti di gruppo, nella riunione odierna, ha stabilito che, in attesa delle determinazioni del Comitato dei nove, resta sospesa la calendarizzazione del provvedimento sulle rappresentanze sindacali.

Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 6352.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gasparri 1.1 e 2.1.

RICCARDO MIGLIORI chiarisce le finalità dell'emendamento Gasparri 2.4.

GIACOMO STUCCHI dichiara il convinto voto favorevole del gruppo della lega forza nord sull'emendamento Gasparri 2.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gasparri 2.4, 2.2, 2.3, 2.6 e 2.5; approva

quindi l'emendamento 2.7 della Commissione; respinge infine l'emendamento Gasparri 3.1.

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Saonara n. 1.

GIOVANNI SAONARA insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 1.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, precisa le ragioni che hanno indotto il Governo ad accogliere solo come raccomandazione l'ordine del giorno Saonara n. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'ordine del giorno Saonara n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIACOMO STUCCHI, sottolinea le ragioni che inducono a non ritenere il provvedimento in esame « risolutivo » dei problemi del servizio civile, dichiara l'astensione del gruppo della lega forza nord.

GIORGIO MALENTACCHI, pur denunciando l'« ostruzionismo burocratico » e la mancanza di volontà politica che hanno impedito la piena attuazione dei principi di solidarietà e di pace che ispirano la disciplina dell'obiezione di coscienza, dichiara il voto favorevole dei deputati di rifondazione comunista.

MARIO TASSONE dichiara il voto contrario dei deputati del CDU su un provvedimento che, tra l'altro, non si iscrive nell'alveo di una seria politica relativa al servizio civile né tiene conto della futura

configurazione del servizio militare professionale volontario, di cui il Parlamento si sta occupando.

PIETRO GIANNATTASIO dichiara voto contrario su un provvedimento con il quale il Governo ha avvalorato il « falso », predisponendo una copertura finanziaria insufficiente, che renderà necessarie future integrazioni dello stanziamento previsto.

ROSANNA MORONI dichiara il voto favorevole del gruppo comunista alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza, giudicato « indispensabile » per garantire le competenze economiche spettanti ai giovani che prestano il servizio civile ed alle organizzazioni cui essi sono destinati.

RICCARDO MIGLIORI ritiene che il provvedimento in esame allontani la prospettiva della trasformazione del servizio militare su base volontaria e professionale, introducendo surrettiziamente una sorta di servizio civile « obbligatorio »: dichiara pertanto il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

MAURO PAISSAN, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati verdi, evidenzia l'insufficienza delle risorse destinate al servizio civile e sottolinea l'esigenza di garantire e valorizzare tale scelta anche nel caso in cui si dovesse optare per l'integrale professionalizzazione delle Forze armate.

PIERO RUZZANTE dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo sul disegno di legge di conversione, del quale ribadisce gli aspetti positivi, auspicando, tra l'altro, che la condivisibile scelta di abolire la leva obbligatoria non comporti la soppressione del servizio civile, che dovrebbe anzi svilupparsi su base volontaria e professionale.

RAFFAELE CANANZI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e de-

mocratici-l'Ulivo, sottolineando l'opportunità che il passaggio ad un servizio militare volontario e professionale non comporti il venir meno del servizio civile.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 6352.

Sull'ordine dei lavori.

RAMON MANTOVANI chiede che il Governo riferisca con urgenza in merito al colpo di Stato che, secondo agenzie di stampa, sarebbe in atto nel Pakistan.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le osservazioni del deputato Mantovani, delle quali prende atto.

Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Congedi parentali (259 ed abbinati).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 6 ottobre scorso è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Pozza Tasca 7. 5, fatto proprio dal deputato Vito.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pozza Tasca 7. 5, fatto proprio dal deputato Vito.

ANTONIO GUIDI giudica « inaccettabile » il voto espresso dall'Assemblea sull'emendamento Pozza Tasca 7. 5, fatto proprio dal deputato Vito, e lamenta che la Presidenza non è intervenuta allorché taluni parlamentari lo hanno accusato di volere strumentalizzare la propria condizione di *handicap*.

PRESIDENTE precisa che alla Presidenza non compete la facoltà di entrare nel merito delle affermazioni dei singoli

deputati; peraltro, ove ritenga che tali affermazioni siano lesive della sua onorabilità, il deputato Guidi potrà chiedere che il Presidente della Camera nomini una Commissione ai sensi dell'articolo 58 del regolamento.

AUGUSTO BATTAGLIA ritiene che la questione oggetto dell'emendamento Pozza Tasca 7. 5, fatto proprio dal deputato Vito, potrà più opportunamente essere affrontata nel momento in cui si saranno definiti i criteri per stabilire la gravità dell'*handicap*.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Vito 0. 7. 7. 1; approva quindi l'emendamento 7. 7 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 7.

MAURO MICHIELON, parlando sull'ordine dei lavori, chiede per quale ragione non sia stato posto in votazione il suo emendamento 7. 2, di contenuto analogo al subemendamento Vito 0. 7. 7. 1.

PRESIDENTE chiarisce che l'emendamento Michielon 7. 2 è risultato precluso a seguito dell'approvazione dell'emendamento 7.7 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 7.

Passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ELENA EMMA CORDONI, *Relatore*, invita al ritiro degli identici emendamenti Polizzi 8. 3, Taborelli 8. 5 ed Acierno 8. 6, nonché dell'emendamento Michielon 8. 2; esprime inoltre parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 8.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana 8. 4.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI illustra le finalità del suo emendamento 8. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lucchese 8. 1.

PRESIDENTE prende atto che gli identici emendamenti Polizzi 8. 3 e Taborelli 8. 5, nonché l'emendamento Michielon 8. 2, sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

Constata altresì l'assenza del deputato Acierno; si intende che abbia rinunciato al suo emendamento 8. 6.

ANTONIO GUIDI rileva che si continua ad affrontare i problemi dei portatori di gravissimi *handicap* con politiche di «rappezzamento», prive di concretezza.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ELENA EMMA CORDONI, *Relatore*, invita al ritiro degli identici emendamenti Polizzi 9. 2, Taborelli 9. 3 ed Acierno 9. 4; esprime altresì parere contrario sull'emendamento Lucchese 9. 1.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI illustra le finalità del suo emendamento 9. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lucchese 9. 1.

PRESIDENTE constata l'assenza dei deputati Taborelli ed Acierno; si intende che abbiano rinunciato ai rispettivi, identici emendamenti 9. 3 e 9. 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Polizzi 9. 2.

STEFANIA PRESTIGIACOMO esprime soddisfazione per il fatto che l'ar-

articolo 9 recepisce la formulazione di una proposta di legge presentata dal gruppo di forza Italia.

TEODORO BUONTEMPO, a titolo personale, dichiara voto favorevole sull'articolo 9.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 9.

PRESIDENTE ricorda che l'articolo 10 è stato già soppresso a seguito dell'approvazione della parte consequenziale dell'emendamento 2. 30 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 11, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ELENA EMMA CORDONI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 12.3 e 12.4 della Commissione; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 12.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 12.1, soppressivo dell'articolo 12.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI ritiene inaccettabile la riduzione del periodo di astensione obbligatoria precedente al parto prevista dall'articolo 12.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Valpiana 12.1 e 12.2; approva quindi gli emendamenti 12.3 e 12.4 della Commissione.

STEFANIA PRESTIGIACOMO dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sull'articolo 12, nel testo emendato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 12, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ELENA EMMA CORDONI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 13.6 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Michielon 13.1, di carattere meramente formale; invita al ritiro degli identici emendamenti Polizzi 13.3, Taborelli 13.4 ed Acierno 13.5; esprime infine parere contrario sull'emendamento Michielon 13.2.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Michielon 13.1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento 13.6 della Commissione.

Constatato che alcuni deputati non hanno potuto esprimere il voto, annulla la votazione.

Indice nuovamente la votazione nominale elettronica sull'emendamento 13.6 della Commissione.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 17,30, è ripresa alle 18,30.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento 13.6 della Commissione.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 18,35, è ripresa alle 19,40.

PRESIDENTE rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

Annunzio dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di domani, alle 15, avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata (*question time*).

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 39*).

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 6439, di conversione del decreto-legge n. 312 del 1999.

Il disegno di legge è assegnato alla XIII Commissione ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 40*).

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

ALBERTO ACIERNO, ANIELLO DI NARDO e ALFONSO PECORARO SCANIO sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 13 ottobre 1999, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 41*).

La seduta termina alle 19,50.